

Piacenza onora Malfanti il pittore di Monticelli

MONTICELLI — Piacenza ha ricordato il pittore monticellese Giacomo Malfanti, a quasi un anno dalla sua morte. La commemorazione si è tenuta domenica nella galleria d'arte Ricci-Oddi, alla presenza di un folto pubblico. Relatori Stefano Fugazza, direttore della galleria e Ferdinando Arisi, storico dell'arte, oltre che amico e grande estimatore del pittore scomparso. Erano presenti Lino Gallarati per gli «Amici dell'Arte», promotori dell'incontro, oltre ai familiari dell'artista. Fugazza ha definito Malfanti «un pittore raffinato dalla morbida espressione riflessiva». Ne ha quindi tracciato le più importanti tappe della vita artistica, che raggiunge la maturità verso gli anni '50-'60 dopo varie fasi pittoriche. Arisi ha raccontato l'artista-uomo, nella sua solitudine, vista attraverso la sua pittura. Personaggi in cui tra-



sparire una velata tristezza, così i paesaggi, (il suo Po), ritratti quasi sempre senza presenza umana, con l'acqua dall'aspetto limaccioso. Un pittore capace di esaltarsi solo quando ha ritratto il suo paese, che non ha mai abbandonato e la sua gente a cui lui è sempre stato molto legato. Successivamente sono state proiettate diapositive di alcuni quadri dell'artista. (b.ba.)

Il folto pubblico presente alla galleria Ricci Oddi per la commemorazione del pittore di Monticelli scomparso un anno fa